

**LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA UNICA  
NELL' ATO 2  
LAZIO CENTRALE – ROMA**

**aggiornamento gennaio 2012**

**N.B. Il presente documento sostituisce l'allegato 1 "L'articolazione tariffaria unica dell'ATO 2 Lazio centrale-Roma" e l'allegato 2 "Regolamento di attuazione della articolazione tariffaria unica" già approvati con delibera 6/10 del 14 dicembre 2010**

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

### ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

Le tariffe 2011 e 2012 di seguito riportate sono state approvate dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 6/10 e 7/10 del 14 dicembre 2010 e pubblicate rispettivamente sui B.U.R.L. n. 4 del 28-1-2011 e n. 48 del 28-12-2011.

#### UTENZE DOMESTICHE

TABELLA A	UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI (*)					tariffa 2011	tariffa 2012
		fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]			
		ACQUA	agevolata	0 - 92	€m <sup>3</sup>	0,1601	0,1642
			base	92 - 184	€m <sup>3</sup>	0,5159	0,5292
			1° eccedenza	184 - 276	€m <sup>3</sup>	0,9136	0,9372
			2° eccedenza	276 - 368	€m <sup>3</sup>	1,8575	1,9054
			3° eccedenza	oltre 368	€m <sup>3</sup>	3,6395	3,7334
		fognatura		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,1486	0,1524
		depurazione		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,4285	0,4396
		CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,0115	0,0118
		quota fissa		---	€anno	20,7413	21,2764

(\*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell’articolazione tariffaria unica.

TABELLA B	UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI	fascia		scaglioni [m³ annui]		tariffa 2011	tariffa 2012
		ACQUA	base	0 - 184	€m³	0,5159	0,5292
			1° eccedenza	184 - 276	€m³	0,9136	0,9372
			2° eccedenza	276 - 368	€m³	1,8575	1,9054
			3° eccedenza	oltre 368	€m³	3,6395	3,7334
		fognatura		tutto il volume erogato	€m³	0,1486	0,1524
		depurazione		tutto il volume erogato	€m³	0,4285	0,4396
		CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		tutto il volume erogato	€m³	0,0115	0,0118
		quota fissa		---	€/anno	20,7413	21,2764

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

<b>TABELLA C</b>	<b>UTENZE CONDOMINIALI DOMESTICHE (*)</b>	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>		<b>tariffa 2011</b>	<b>tariffa 2012</b>
		<b>ACQUA</b>	agevolata	0 - 92*N	€m <sup>3</sup>	0,1601	0,1642
			base	92*N - 184*N	€m <sup>3</sup>	0,5159	0,5292
			1° eccedenza	184*N - 276*N	€m <sup>3</sup>	0,9136	0,9372
			2° eccedenza	276*N - 368*N	€m <sup>3</sup>	1,8575	1,9054
			3° eccedenza	oltre 368*N	€m <sup>3</sup>	3,6395	3,7334
		fognatura		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,1486	0,1524
		depurazione		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,4285	0,4396
		<b>CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ</b>		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,0115	0,0118
		quota fissa		N *	€/anno	20,7413	21,2764
		N è il numero di unità abitative che formano il condominio (*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica					

**UTENZE NON DOMESTICHE E MISTE**

<b>TABELLA D</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>		<b>tariffa 2011</b>	<b>tariffa 2012</b>
		<b>ACQUA</b>	base	0 - m.c.i.	€m <sup>3</sup>	0,5703	0,5850
			1° eccedenza	m.c.i. - 1,5 m.c.i.	€m <sup>3</sup>	0,9136	0,9372
			2° eccedenza	1,5 m.c.i. - 2 m.c.i.	€m <sup>3</sup>	1,8575	1,9054
			3° eccedenza	oltre 2 m.c.i.	€m <sup>3</sup>	3,6395	3,7334
		fognatura		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,1486	0,1524
		depurazione		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,4285	0,4396
		<b>CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ</b>		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,0115	0,0118
		quota fissa		m.c.i. < 1.200	€/anno	4,3211	4,4326
		quota fissa		1.200 < m.c.i. < 6.000	€/anno	7,2019	7,3877
		quota fissa		6.000 < m.c.i. < 18.000	€/anno	19,2052	19,7007
		quota fissa		m.c.i. > 18.000	€/anno	38,4107	39,4017
		m.c.i. - minimo contrattuale impegnato ovvero volume d'acqua pagabile anche se non consumato (art. 35 del Regolamento d'Utenza)					

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

<b>TABELLA E</b>	<b>UTENZE CONDOMINIALI MISTE (*) (condomini in cui sono presenti una o più attività commerciali)</b>	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>		<b>tariffa 2011</b>	<b>tariffa 2012</b>
		<b>ACQUA</b>	agevolata	0 - 92*N	€m <sup>3</sup>	0,1601	0,1642
			base	92*N – (184*N+ m.c.i.*C)	€m <sup>3</sup>	0,5159	0,5292
			1° eccedenza	(184*N+ m.c.i.*C)-(216*N+ 1,5 m.c.i.*C)	€m <sup>3</sup>	0,9136	0,9372
			2° eccedenza	(216*N+ 1,5 m.c.i.*C) – (368*N+ 2 m.c.i.*C)	€m <sup>3</sup>	1,8575	1,9054
			3° eccedenza	oltre (368*N+ 2 m.c.i.*C)	€m <sup>3</sup>	3,6395	3,7334
		fognatura		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,1486	0,1524
		depurazione		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,4285	0,4396
		CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,0115	0,0118
		quota fissa		(N + C) *	€/anno	20,7413	21,2764
		<p>N è il numero di unità abitative che formano il condominio</p> <p>C è il numero di attività commerciali presenti nel condominio</p> <p>(*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica</p>					

#### UTENZE PUBBLICHE COMUNALI

<b>TABELLA F</b>	<b>UTENZE PUBBLICHE COMUNALI</b>	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>		<b>tariffa 2011</b>	<b>tariffa 2012</b>
		ACQUA – base non domestico		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,5703	0,5850
		fognatura		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,1486	0,1524
		depurazione		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,4285	0,4396
		CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,0115	0,0118
		quota fissa		---	€/anno	4,3211	4,4326

#### PROVVISORIE CANTIERE

<b>TABELLA G</b>	<b>UTENZE PROVVISORIE DI CANTIERE</b>	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> trimestrali]</b>		<b>tariffa 2011</b>	<b>tariffa 2012</b>
		<b>ACQUA</b>	base	0 - 250 <sup>(1)</sup>	€m <sup>3</sup>	0,5703	0,5850
			1° eccedenza	250 - 375	€m <sup>3</sup>	0,9136	0,9372
			2° eccedenza	375 - 500	€m <sup>3</sup>	1,8575	1,9054
			3° eccedenza	oltre 500	€m <sup>3</sup>	3,6395	3,7334

A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma		LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA			ACEA ATO 2	
		fognatura	tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,1486	0,1524
		depurazione	tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,4285	0,4396
		CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ	tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,0115	0,0118
		quota fissa	m.c.i.< 1.200	€anno	4,3211	4,4326
		quota fissa	1.200 < m.c.i.< 6.000	€anno	7,2019	7,3877
		quota fissa	6.000 < m.c.i.< 18.000	€anno	19,2052	19,7007
		quota fissa	m.c.i. > 18.000	€anno	38,4107	39,4017
(¹) 250 m³ trimestre pagabili anche se non consumati						

#### SUBDISTRIBUZIONE

TABELLA H	UTENZE DI SUBDISTRIBUZIONE	fascia	scaglioni [m <sup>3</sup> annui]		tariffa 2011	tariffa 2012
		ACQUA - base	0 - Q.C. (*)	€m <sup>3</sup>	0,2107	0,2161
		1° eccedenza	Q.C. - 1,5 Q.C.	€m <sup>3</sup>	0,3369	0,3456
		2° eccedenza	1,5 Q.C. - 2 Q.C.	€m <sup>3</sup>	0,6846	0,7023
		3° eccedenza	oltre 2 Q.C.	€m <sup>3</sup>	1,3411	1,3757
		(*) Q.C. quantitativo contrattuale. E' il volume minimo che il Gestore deve assicurare (salvo carenza alle sorgenti) al Subdistributore e viene stabilito per contratto.				

#### FANGHI DI SPURGO DELLE FOSSE BIOLOGICHE DOMESTICHE CONFERITE AI DEPURATORI DEL S.I.I. ATTRAVERSO AUTOBOTTI

TABELLA I	Servizio di trattamento liquami provenienti da fosse biologiche presso i depuratori del S.I.I.	fascia	scaglioni [m <sup>3</sup> trimestrali]		tariffa 2011	tariffa 2012
		unica	tutto il volume conferito al depuratore	€ton	11,4164	11,7109

#### UTENZE ANTINCENDIO

TABELLA L	Fornitura d'acqua uso ANTINCENDIO	fascia	scaglioni		tariffa 2011	tariffa 2012
		ACQUA	tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,5703	0,5850
		fognatura	tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,1486	0,1524
		depurazione	tutto il volume erogato	€m <sup>3</sup>	0,4285	0,4396

A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma		LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA			ACEA ATO 2	
		CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ	tutto il volume erogato	€m³	0,0115	0,0118
		quota fissa			€anno	4,3211
	Tariffe Canoni Bocche antincendio	Primaria da 45 mm		€trim.	1,7203	1,7647
		Secondaria da 45 mm			0,4300	0,4411
		Primaria da 70 mm		€trim.	3,4406	3,5294
		Secondaria da 70 mm			0,8601	0,8823
		Primaria da125 mm		€trim.	5,1608	5,2939
		Secondaria da 125 mm			5,1608	5,2939

#### INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

TABELLA M	UTENZE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI Coefficienti per il calcolo della tariffa di fognatura e depurazione	fascia	scaglioni [m <sup>3</sup> annui]		tariffa 2011	tariffa 2012
		Coefficiente	“dv”	cent€m <sup>3</sup>	6,7588	6,9332
		Coefficiente	“db”	cent€m <sup>3</sup>	9,0119	9,2444
		Coefficiente	“df”	cent€m <sup>3</sup>	6,7588	6,9332
		Coefficiente	“da”	cent€m <sup>3</sup>	5,6775	5,8240
		Coefficiente	L	cent€m <sup>3</sup>	14,5993	14,9760
	La tariffa viene calcolata con i suddetti coefficienti utilizzando la formula riportata dal D.P.R. del 24/05/1977					

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

## INDICE

1. DEFINIZIONI .....	9
2. USO DELLA RISORSA .....	11
3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA UNICA .....	12
3.1 UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI.....	12
3.2 UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI.....	12
3.3 UTENZE CONDOMINIALI DOMESTICHE .....	13
3.4 UTENZE NON DOMESTICHE .....	13
3.4.1 Minimo impegnato per le utenze non domestiche .....	13
3.5 UTENZE CONDOMINIALI MISTE .....	15
3.6 UTENZE PUBBLICHE COMUNALI.....	15
3.7 UTENZE PER USO CANTIERE .....	15
3.8 UTENZE DI SUBDISTRIBUZIONE .....	16
3.9 SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEI FANGHI DI SPURGO DELLE FOSSE BIOLOGICHE.....	16
3.10 UTENZE ANTINCENDIO .....	16
3.11 UTENZE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.....	17
3.12 FATTURAZIONE UTENZE SENZA CONTATORE O CON IMPOSSIBILITÀ DI LETTURA.....	17

<i>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</i>	<i>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</i>	<i>ACEA ATO 2</i>
---	------------------------------------	-------------------

## **PREMESSE**

Il presente regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica integra il Regolamento d'Utenza allegato alla Convezione di Gestione sottoscritta il 6 agosto 2002, e descrive tutte le modalità di applicazione della nuova articolazione tariffaria unica.

Inoltre si descrivono le procedure adottate per limitare i possibili disagi conseguenti al passaggio ad un'unica articolazione tariffaria nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma.

Tali procedure, nel seguito del presente documento, sono evidenziate in appositi riquadri.

	<b>Pag. 8 di 17</b>
File: La articolazione tariffaria unica nell'ATO 2.doc	



## 1. DEFINIZIONI

Ai sensi del presente regolamento si intende:

1. **articolazione tariffaria:** elementi della tariffa del servizio idrico integrato costituiti da corrispettivi fissi e corrispettivi unitari, questi ultimi stabiliti secondo scaglioni di consumo;
2. **unità immobiliare:** singola unità immobiliare ad uso abitativo o ad uso commerciale situata all'interno di un immobile;
3. **condominio:** edificio composto da più unità abitative, o da unità abitative e box, o da unità abitative e locali destinati ad uso commerciale, che abbiano più di un proprietario;
4. **utente:** persona fisica o giuridica che abbia sottoscritto un contratto di fornitura con il gestore;
5. **utenza:** punto di consegna (misuratore) associato ad un contratto e ad un'anagrafica dell'utente;
6. **utenza preesistente:** utenza già gestita da un precedente gestore del servizio idrico, trasferita al Gestore Unico del S.I.I.;
7. **tipologia di utenza:** categoria attribuita ad ogni contratto di fornitura in relazione all'utilizzo che s'intende effettuare della risorsa idrica;
8. **utenza domestica:** utenza che distribuisce acqua destinata all'uso alimentare, per i servizi igienici e per gli altri impieghi di natura idropotabile effettuati all'interno di unità abitative;
9. **utenza domestica residente:** utenza per uso domestico servita con un singolo contatore che fornisce acqua ad unica unità immobiliare in cui risiede l'utente (abitazione principale);
10. **utenza domestica non residente:** utenza per uso domestico servita con un singolo contatore che fornisce acqua ad unica unità immobiliare in cui l'utente non risulta residente (seconda casa);
11. **utenza condominiale domestica:** utenza servita da un unico contatore che distribuisce acqua a più unità immobiliari, ad uso abitativo, facenti parte del medesimo condominio;
12. **utenza condominiale mista:** utenza servita da un unico contatore che distribuisce acqua a più unità immobiliari, ad uso abitativo e ad uso commerciale, facenti parte del medesimo condominio;
13. **utente agevolato:** utente che a fronte di condizioni economiche disagiate può usufruire di agevolazioni tariffarie;
14. **indicatore ISEE:** indicatore della situazione economica equivalente così come definito dal D.Lgs. 109/98 e modificato dal D.Lgs. 130/00. L'ISEE è calcolato in rapporto ai valori reddituali, patrimoniali ed a un parametro definito sulla base dei componenti del nucleo familiare, così come indicato dal D.M. 29 luglio 1999 e dal D.P.C.M. 18 maggio 2001;
15. **utenza pubblica comunale:** utenza intestata ad una Amministrazione Comunale;

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

16. **utenza regolata a luce tarata (o bocca tassata):** utenza con la quale la distribuzione dell'acqua avviene a portata costante<sup>1</sup>;
17. **minimo contrattuale impegnato:** quantitativo di acqua, stabilito da contratto sulla base di definiti criteri, che deve essere pagato anche se non consumato;
18. **utenza non domestica:** utenza che distribuisce acqua per usi diversi da quello domestico;
19. **utenza per uso cantiere:** utenza che distribuisce acqua per uso cantiere esclusivamente per il periodo limitato ai tempi di realizzazione previsti dalla concessione edilizia;
20. **utenza di subdistribuzione:** utenza a cui è associato un utente distributore (subdistributore), vale a dire un utente che utilizza l'acqua per fornire un servizio di distribuzione a terzi;
21. **utenza antincendio:** è un'utenza destinata esclusivamente a questi usi:
  - alimentazione idranti;
  - alimentazione reti antincendio.
 comunque non si riferisce ad un idrante all'interno di una rete condominiale;
22. **Gestore:** soggetto a cui è affidata la gestione del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma attualmente è:

ACEA ATO 2 S.p.A.

Piazzale Ostiense, 2 – 00154 Roma

[www.aceaato2.it](http://www.aceaato2.it)

numero verde servizi commerciali 800 130 331

numero verde segnalazione guasti 800 130 335

<sup>1</sup> La luce tarata richiede sempre la presenza di un serbatoio di accumulo privato. Di norma tali serbatoi dovrebbero avere un sistema di chiusura a galleggiante che chiuda l'alimentazione quando il serbatoio arriva a capacità, evitando sfiori dallo stesso.

## **2. USO DELLA RISORSA**

L'acqua potabile derivata dalla rete idrica è somministrata prioritariamente per il consumo umano secondo il principio enunciato dal comma 4 dell'art. 144 del D.Lgs 152/06.

Oltre il consumo umano sono da considerare fondamentali gli usi commerciale artigianale, gli usi destinati ai locali pubblici e l'uso antincendio.

L'acqua può essere somministrata, se disponibile dopo aver soddisfatto i suddetti bisogni, per:

gli usi zootecnici ed agricoli;

gli usi produttivi industriali (compresi gli usi temporanei di cantiere);

altri usi.

La somministrazione di acqua per questi altri usi viene concessa nei limiti della disponibilità e potenzialità degli impianti, pertanto le forniture di questo tipo possono essere sospese o revocate nel momento in cui non ci sia disponibilità di risorsa tale da poter garantire gli usi prioritari legati al consumo umano.

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

### **3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA UNICA**

#### **3.1 UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI**

Alle utenze domestiche residenti viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella A dell'Allegato 1 "L'articolazione tariffaria unica dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma".

I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del presente Regolamento.

Alle utenze domestiche residenti senza contatore viene fatturato il volume definito nel paragrafo 3.12 del presente Regolamento.

#### **3.2 UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI**

All'utenza domestica non residente viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella B.

Alle utenze domestiche non residenti senza contatore viene fatturato il volume definito nel paragrafo 3.12 del presente Regolamento.

A partire dall'applicazione dell'articolazione tariffaria unica, in sede di qualsiasi variazione contrattuale (vulture, subentri, ecc.), relativa alla singola unità immobiliare, l'utente dovrà fornire l'autocertificazione con l'indicazione dello stato (residente/non residente).

#### **Procedura per il passaggio ad un'unica articolazione tariffaria:**

Alle utenze domestiche dell'ATO 2 si applica d'ufficio, fino all'autocertificazione dell'utente, la tariffa per residenti (ad esclusione delle utenze che risultano già non residenti nei database trasmessi dai Comuni).

Il Gestore allega alla bolletta un modulo di autocertificazione con il quale l'utente deve dichiarare l'eventuale stato di "residente" o di "non residente".

Il Gestore potrà effettuare dei controlli a campione sulla veridicità delle informazioni fornite.

Il Regolamento d'Utenza di prossima stesura verrà implementato con l'inserimento di una penale nel caso di comunicazione non veritiera.

	<b>Pag. 12 di 17</b>
File: La articolazione tariffaria unica nell'ATO 2.doc	

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

### **3.3 UTENZE CONDOMINIALI DOMESTICHE**

Alle utenze condominiali domestiche viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella C.

I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del presente Regolamento.

Alle utenze condominiali domestiche senza contatore viene fatturato il volume definito nel paragrafo 3.12 del presente Regolamento.

### **3.4 UTENZE NON DOMESTICHE**

Alle utenze non domestiche è associato un minimo contrattuale impegnato (m.c.i.), ossia un quantitativo di acqua che deve essere pagato anche se non consumato, che viene stabilito dal contratto di fornitura secondo i criteri indicativi riportati nella tabella del seguente paragrafo (3.4.1).

La fatturazione avviene con le modalità descritte nella tabella D.

#### **3.4.1 Minimo impegnato per le utenze non domestiche**

Allo stato attuale i parametri vigenti per la determinazione del m.c.i. alle utenze non domestiche sono quelli sotto riportati:

#### **QUANTITATIVI TRIMESTRALI DA IMPEGNARE**

<b>Uso non domestico <sup>(1)</sup></b>		<b>Quantitativo trimestrale da impegnare m<sup>3</sup></b>
A)	Negozi fino a mq 40	10
	Per ogni mq in più	1
B)	Bar e Ristoranti in proporzione al numero dei posti di consumazione	da 100 a 400
C)	Uffici, per addetto	5
D)	Alberghi, per posto letto	20
E)	Ospedali, cliniche, per posti letto.	da 20 a 60 <sup>(2)</sup>
F)	Stabilimenti industriali, per addetto	5

<sup>(1)</sup> Per le utenze non previste nell'elenco i quantitativi da impegnare saranno determinati da Acea Ato 2 S.p.A. in relazione al tipo di utenza.

<sup>(2)</sup> Il valore sarà prescelto dall'utente entro i limiti indicati.

	<b>Pag. 13 di 17</b>
File: La articolazione tariffaria unica nell'ATO 2.doc	

**Procedura per il passaggio ad un'unica articolazione tariffaria:**

Per le utenze preesistenti non domestiche con impegni inferiori o uguali a 40 m3 annui si assegna un minimo contrattuale impegnato pari a 40 m3 annui.

A tutte le utenze non domestiche con impegni inferiori o uguali a 200 m3 annui e con consumi inferiori a 40 m3 annui si assegna, di norma, un minimo contrattuale impegnato pari a 40 m3 annui.

Per le altre utenze non domestiche in un primo momento il m.c.i. rimarrà quello fissato precedentemente.

Per queste ultime il Gestore si impegna a comunicare in bolletta la possibilità di richiedere da parte dell'utente una variazione del m.c.i. sulla base dei criteri descritti nella tabella.

Il Gestore può in qualsiasi momento verificare l'adeguatezza del m.c.i. alla tipologia di utenza e modificarne la consistenza dando preavviso all'utente.

Comunque il Gestore informerà l'utente della possibilità di aprire un preventivo per rimodulare il minimo contrattuale impegnato.

**Eliminazione delle tariffe per usi non domestici specifici**

Alle seguenti tipologie di utenze in essere nelle articolazioni tariffarie di alcuni Comuni, da oggi non più previste, viene applicata la tariffa di cui alla tabella D.

- uso zootecnico
- uso agricolo o irriguo
- uso cantine, box, garage
- uso per attività senza scopo di lucro



Il Gestore comunicherà anche in bolletta all'utente l'applicazione della nuova tariffa unica.

<b>A. ATO 2 Lazio Centrale - Roma</b>	<b>LA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA</b>	<b>ACEA ATO 2</b>
---	------------------------------------	-------------------

### **3.5 UTENZE CONDOMINIALI MISTE**

Alle utenze condominiali miste viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella E.

I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del presente Regolamento.

Alle utenze condominiali miste senza contatore viene fatturato il volume definito nel paragrafo 3.12 del presente Regolamento.

### **3.6 UTENZE PUBBLICHE COMUNALI**

Sono considerate forniture per uso pubblico comunale tutte le utenze intestate ad una Amministrazione Comunale.

I consumi di tali utenze non sono regolati da impegni e sono misurati da contatori o conteggiate a forfait (come descritto nella tabella del paragrafo 3.12).

Alle utenze pubbliche comunali viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella F.

<b>Procedura per il passaggio ad un'unica articolazione tariffaria:</b>
<p>I Comuni dell'ATO 2 possono richiedere l'installazione gratuita dei contatori adibiti alla misurazione dei consumi delle fontanelle pubbliche affinché la fatturazione possa avvenire sulla base di quanto consumato.</p> <p>L'installazione dei rubinetti alle fontanelle e la successiva manutenzione è a cura dei Comuni interessati.</p>

### **3.7 UTENZE PER USO CANTIERE**

Alle utenze per uso cantiere è associato un minimo contrattuale impegnato, ossia un quantitativo d'acqua che deve essere pagato anche se non consumato, pari a 250 m3 trimestrali.

Alle utenze per uso cantiere viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella G.

	<b>Pag. 15 di 17</b>
File: La articolazione tariffaria unica nell'ATO 2.doc	

**3.8 UTENZE DI SUBDISTRIBUZIONE**

Alle utenze di subdistribuzione viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella H.

A tale utenze è associato un quantitativo contrattuale ovvero un volume minimo che il Gestore deve assicurare (salvo carenza alle sorgenti) ai Subdistributori e che viene stabilito per contratto.

**Procedura per il passaggio ad un'unica articolazione tariffaria:**

I Comuni dell'ATO 2 subdistributori dell'ex Consorzio del Simbrivio stipulano un nuovo contratto di fornitura.

Tale contratto può prevedere la rimodulazione del Q.C. rispetto a quanto attualmente in vigore (per attenuare l'aumento dovuto all'applicazione della nuova articolazione tariffaria unica).

**3.9 SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEI FANGHI DI SPURGO  
DELLE FOSSE BIOLOGICHE**

Nell'ATO 2 è stato istituito il servizio di trattamento dei fanghi di spurgo provenienti da fosse biologiche private presso alcuni depuratori del S.I.I. (Delibera della Conferenza dei Sindaci 5/07 del 28 marzo 2007).

Per tale servizio al volume dei fanghi conferito al depuratore si applica la tariffa descritta nella tabella I.

Le spese per il trasporto dei suddetti fanghi di spurgo sono a carico dell'utente.

**3.10 UTENZE ANTINCENDIO**

Alle utenze antincendio e alle utenze antincendio intestate all'Amministrazione comunale viene fatturato il volume erogato secondo quanto descritto nella tabella L dell'Allegato 1 "L'articolazione tariffaria unica dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma".



**3.11 UTENZE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

Alle utenze insediamenti produttivi si applica la tariffa di fognatura e depurazione calcolata secondo il D.P.R. del 24 maggio 1977 utilizzando i coefficienti descritti nella tabella M.

**3.12 FATTURAZIONE UTENZE SENZA CONTATORE O CON  
IMPOSSIBILITÀ DI LETTURA**

Il Gestore fattura all'utente, di norma trimestralmente, il consumo effettivo sulla base della lettura del contatore o, in assenza della lettura, sulla base del consumo storico dell'utenza. Resta l'obbligo per il Gestore di effettuare il conguaglio, ove possibile, addebitando o accreditando all'utente la differenza tra l'effettivo consumo e quello presunto.

Laddove l'utenza non è dotata di strumento di misura il Gestore fatturerà i consumi secondo quanto riportato nella tabella "A".

Anche nel caso di utenze di cui non è possibile effettuare la lettura (utenze non accessibili) la fatturazione viene effettuata secondo i volumi della tabella "A", ferma restando la possibilità dell'utente di richiedere il ricalcolo della fattura, comunicando l'autolettura.

**TABELLA "A"**

<b>Tipologia</b>	<b>m<sup>3</sup> per utenza/anno</b>
Utenze domestiche residenti	184
Utenze domestiche non residenti	92
Utenze condominiali domestiche	184 per unità immobiliare abitativa
Utenze condominiali miste	184 per unità immobiliare abitativa m.c.i. per unità immobiliare commerciale
Utenze non domestiche	m.c.i.
Utenze pubbliche comunali – fontanelle	1825
Utenze pubbliche comunali – fontanelle dotate di rubinetto funzionante (*)	365
Utenze pubbliche comunali – scuole	come stabilito da contratto di fornitura
Utenze pubbliche comunali – uffici pubblici	come stabilito da contratto di fornitura

(\*) Qualora il Gestore del S.I.I .rilevasse il malfunzionamento del rubinetto ad una fontanella è autorizzato a fatturare quanto previsto per le fontanelle senza rubinetto.